

## **Cari colleghi,**

si avvicina il momento delle elezioni del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Campania. A Gennaio saremo chiamati a decidere chi dovrà rappresentare la nostra professionalità nella Regione in cui lavoriamo. Sappiamo che molti Psicologi non votano perchè vivono la politica professionale come qualcosa di distante dai loro problemi quotidiani fatti di difficoltà ad affermarsi, a farsi conoscere e ad arrivare a fine mese con dignità. Eppure è proprio qui l'errore. Se vogliamo dare un futuro alla nostra professione, dobbiamo esercitare il nostro diritto/dovere al voto. E scegliere noi da chi farci rappresentare.

Prima di decidere di non votare o di esprimere il solito voto, vi chiediamo di riflettere sulla situazione del nostro Ordine professionale e di fare la vostra scelta.

Tra gli Psicologi, ben il 95% è costituito da liberi professionisti che lavorano nel sociale, nella scuola, in tribunale, nelle carceri, nello sport con contratti a progetto, come consulenti o come collaboratori occasionali. Molti fanno lavori distanti dalla nostra professione per sbarcare il lunario e nel frattempo spendono tantissimi soldi in corsi, master e scuole di specializzazione. Nonostante questo, nell'Ordine, nell'Enpap e in tutte le istituzioni che ci rappresentano, è al potere quell'esiguo 5% che lavora nel pubblico e che non ha certo interesse a risolvere le nostre difficoltà.

La **S.i.p.a.p.** si propone come voce alternativa e rappresenta proprio gli Psicologi che non hanno il posto fisso e che hanno per questo diritto a far sentire la propria voce.

## **Il nostro programma:**

- 1 **Creare e promuovere nuovi spazi operativi** per gli Psicologi, allo scopo d'incrementare l'occupazione e diffondere la cultura della salute mentale nella nostra società e in particolare nella nostra Regione: nelle scuole, in ambito giuridico, nello sport, nei penitenziari, nelle strutture educative.
- 2 **Spingere per l'istituzione della psicoterapia convenzionata**, per avvicinare le persone alla nostra professione e dare lavoro ben retribuito alle nuove leve.
- 3 **Difendere le competenze specifiche degli psicologi dall'invasione di professioni limitrofe.** Fare chiarezza sul nostro ruolo, per evitare che la professione di Psicologo sia abusata da nuove figure decisamente meno qualificate, o confusa con quella del medico di famiglia, dell'educatore, dell'operatore sociale o dello psichiatra.

Votare è un diritto e un'opportunità. Non rinunciate al voto.

Grazie per l'attenzione.